

Allegato n. 1 al verbale n. 2

VALUTAZIONE PRELIMINARE DEI CANDIDATI (Giudizi analitici sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica)

CANDIDATA IREN BOYARKINA

GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE

La candidata, Iren Boyarkina è in possesso del titolo di Dottore di Ricerca in Lingue e Letterature straniere, presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, ottenuto nel 2013 con una tesi dottorale in letteratura inglese dal titolo *Musical Metaphors and Parables in the Narratives by Olaf Stapledon*, congruente al macrosettore concorsuale oggetto della presente valutazione ma non con il profilo del bando. Nel 2000 ha ottenuto il titolo di Dottore di Ricerca in World Literatures (Comparative Literatures) presso Minsk State Pedagogical University (Belarus), non congruente con il SSD o con il macrosettore concorsuale oggetto della presente valutazione.

Dichiara inoltre di possedere il titolo di laurea in Lingua e Letterature Inglese e Tedesca abilitante per l'insegnamento delle scuole superiori e per l'università per il quale allega traduzione giurata in italiano, tuttavia, la traduzione giurata evidenzia che il titolo abilitante è applicabile solo all'ambito delle scuole superiori.

Per quanto riguarda il profilo didattico, la Dott.ssa Boyarkina ha ricoperto numerosi incarichi come docente a contratto di Lingua Inglese presso l'Università degli Studi della Tuscia (dipartimenti di Economia e di Studi Umanistici) e presso l'Università "La Sapienza" di Roma, in quest'ultima ha svolto diversi insegnamenti, in particolare quello di Scientific English (Medicina e Ingegneria), oltre che insegnamenti nei dipartimenti di Economia e di Lettere e Filosofia. I moduli relativi all'a.a. 2025-2026, non vengono valutati in quanto non terminati alla scadenza del bando oggetto del presente concorso. Per quanto riguarda l'attività scientifica, la candidata è stata membro del gruppo "Neutrino" presso Minsk State Pedagogical University (Belarus) con un progetto di ricerca ESP riguardante il SSD ANGL/01-C dal 2003 al 2006. Nell'a.a. 2019-2020, la candidata ha ottenuto una borsa di studio dalla Foundation: International Review of Science Fiction per un progetto di ricerca sulla narrativa fantascientifica di Olaf Stapledon condotto presso la University of Liverpool, Sydney Jones Library, Stapledon Archives, UK (non congruente con il SSD del presente bando). La candidata ha inoltre effettuato vari periodi di ricerca (non definiti in dettaglio) tra il 2008 e il 2020, presso Stapledon Archives, Sydney Jones Library, University of Liverpool, UK. L'attività scientifica della candidata, nasce in ambito letterario, e solo negli ultimi anni mostra una evoluzione verso le tematiche del settore ANGL-01/C, con particolare attenzione ai linguaggi specialistici (ESP), alla traduttologia e alla linguistica cognitiva. La dott.ssa Boyarkina dimostra un'intensa partecipazione a convegni internazionali in qualità di relatrice (75 interventi complessivi indicati) dove ha spesso operato come organizzatrice di panel e chair (AISNA 2019, 2021; Utopian Studies Society 2021, 2023). Si segnalano di recente (2024-2025) relazioni presso l'Università di Porto e l'Università di Craiova. Pur essendo cospicua, la partecipazione a convegni appare caratterizzata da discontinuità in alcuni periodi (1998-2000; 2005; 2008-2009; 2011; 2015-2021), e non pienamente congruente con il macrosettore o con il settore scientifico disciplinare. Da rilevare la collaborazione con il centro di ricerca CETAPS - Centre for English Translation and Portuguese Studies dell'Università di Porto, focalizzandosi sulle tematiche di utopie, distopie e Digital Humanities. La candidata appartiene a società scientifiche internazionali (H.G. Wells Society, James Joyce Society, AISNA) ed è membro del comitato scientifico editoriale della rivista Zbornik radova Filozofskog fakulteta u Prištini, (non di fascia A, non scientifica come da lista

ANVUR). E' reviewer per la rivista Pangeas, University of Alicante (rivista non scientifica come da lista ANVUR). Relativamente alle 12 pubblicazioni presentate per la selezione, si osserva che le pubblicazioni n. 1 e n. 2 (2024) trattano rispettivamente di utopia/distopia e dell'opera di Joyce attraverso il prisma delle scienze naturali, sono articoli apparsi su Echinox Journal, rivista di Classe A secondo i criteri ANVUR, ma sono parzialmente congruenti con il macrosettore concorsuale. I contributi n. 3 (2025), n. 5 e n. 10 (2019-2021) afferiscono specificamente all'ambito ESP e della glottodidattica, analizzando l'insegnamento dell'inglese in contesti militari, turistici ed ecologici. Le pubblicazioni n. 4, n. 6 e n. 9 approfondiscono aspetti di linguistica cognitiva, traduzione intersemiotica e CLIL/SLA, dimostrando l'applicazione di modelli teorici linguistici alla didattica e alla traduzione. I lavori n. 11 e n. 12 (2018) esplorano il discorso ideologico e il Newspeak orwelliano, ricollegandosi all'analisi del discorso in chiave sociolinguistica. Si rileva che sebbene molto intensa una parte della produzione scientifica appare caratterizzata da collocazioni editoriali di minore impatto internazionale, e solo negli ultimi anni si registra una crescita qualitativa e una evoluzione verso le tematiche del settore ANGL-01/C. Dall'esame della produzione bibliografica e dell'intero curriculum della dottoressa Boyarkina emerge un profilo di studiosa diligente, i cui interessi però sono marginali rispetto alle tematiche proprie del SSD ANGL-01/C e del profilo scientifico che identifica la presente procedura concorsuale.

La candidata è ammessa alla prova orale.

CANDIDATA Mariasophia FALCONE

GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE

La candidata Mariasophia Falcone è in possesso del titolo di dottore di ricerca per il SSD ANGL-01/C, conseguito presso l'Università di Modena e Reggio Emilia. Ha ricoperto numerosi incarichi di docenza ufficiale per corsi di Lingua Inglese e Global Communication presso l'Università di Bergamo e l'Università di Torino, per un totale di oltre 200 ore di lezione frontale nell'ultimo biennio. Presso l'Università di Bergamo, ha tenuto i corsi di Global (Cross-Cultural) Communication (9 CFU - 54 ore), Lingua Inglese per Scienze della Comunicazione (8 CFU - 48 ore) e Lingua Inglese per la laurea magistrale in Comunicazione, Informazione, Editoria (6 CFU - 36 ore). Presso l'Università di Torino, ha svolto l'insegnamento di Lingua Inglese (Seconda annualità) per il corso di laurea in Mediazione Linguistica (9 CFU - 56 ore). È stata inoltre Esercitatore Linguistico presso il Centro Competenza Lingue di Bergamo, occupandosi di General e Business English. A tali incarichi si affiancano attività di didattica integrativa, laboratori e tutorati specialistici svolti tra il 2021 e il 2024. Presso l'Università di Modena e Reggio Emilia, ha condotto laboratori di consolidamento linguistico (B2) e seminari avanzati su Digital Discourse, AI-Powered Communication Tools e scrittura accademica. La candidata ha inoltre svolto attività di supervisione e correlazione per numerose tesi di laurea, sia triennali che magistrali, su tematiche coerenti quali le metafore politiche nel New York Times, la costruzione delle news negli USA e l'analisi multimodale della comunicazione aziendale e sociale. Il profilo didattico è completato dalle nomine a Cultore della Materia per il settore ANGL-01/C presso le Università di Bergamo, Modena e Reggio Emilia e Pisa. Sotto il profilo della ricerca, la dott.ssa Falcone ha ricoperto il ruolo di assegnista di ricerca nel periodo tra febbraio 2024 e dicembre 2025 nell'ambito del progetto PRIN 2022 "Enhancing ESP competence in educational and professional contexts via Augmented Reality". Ha inoltre maturato un'esperienza internazionale come Visiting Research Associate presso la Queen Mary University di Londra. L'attività scientifica della candidata è pertinente al settore ANGL-01/C, con linee di ricerca focalizzate sulla comunicazione del cambiamento climatico, l'analisi del discorso digitale e l'applicazione della linguistica dei corpora allo studio del linguaggio della

"Gen Z". Ha partecipato come relatrice a numerose conferenze tra le quali, (Corpus Linguistics 2023, Lancaster University), (7th Corpora & Discourse Università di Innsbruck), (DNC5ALED, Università di Valencia). In ambito nazionale ha presentato contributi sull'ecolinguistica (Università di Torino 2025), sulle nuove narrazioni del cambiamento climatico (Università di Bolzano 2024) e sull'analisi della polifonia nel discorso ambientale (Università della Calabria 2023). Relativamente alle 12 pubblicazioni presentate, la candidata affronta il tema dell'epistemologia del cambiamento climatico online attraverso studi basati su corpora e analisi fraseologiche (pubblicazioni n. 1, 9) e l'applicazione della linguistica dei corpora allo studio del linguaggio della "Gen Z (n. 7). Si è occupata di comunicazione istituzionale e trasparenza nei trasporti pubblici, adottando approcci multimodali e comparativi (pubblicazioni n. 5, 6, 8, 10, 11). Indaga l'intersezione tra linguistica dei corpora e nuove tecnologie (Realtà Estesa) per il design di materiali didattici ESP (pubblicazioni n. 2 in corso di stampa, n. 3). Presenta una recensione (n.4) e contributi sull'analisi del discorso politico e il genere, utilizzando keyword analysis (pubblicazione n. 12). Si osserva che la pubblicazione n. 7 si riferisce a un articolo pubblicato su rivista non di Classe A e non scientifica. Pur non essendo riconducibile ai criteri decisi dalla Commissione, in considerazione del fatto che tale rivista possiede un numero di ISSN, si procede comunque alla sua valutazione. La monografia (pubblicazione n. 1) non è ancora stata pubblicata ma la candidata ha sottoscritto un contratto con Palgrave Macmillan. Dall'analisi emerge che la produzione scientifica della candidata è pienamente congruente con il settore scientifico disciplinare oggetto della selezione, e che quasi la totalità delle pubblicazioni presentate è apparsa su riviste di Classe A (es. ESP Today, Language and Dialogue, Iperstoria, ESP Across Cultures).

La candidata è ammessa alla prova orale.

CANDIDATA Lucia LA CAUSA

GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE

La candidata Lucia La Causa è in possesso di dottorato di ricerca.

L'attività didattica della candidata risulta articolata in ambito universitario, dove, dal 2023 alla data di scadenza del bando in oggetto, la dott.ssa Lucia LA CAUSA ha svolto diversi incarichi di insegnamento come docente a contratto nei corsi di Lingua e comunicazione inglese 1 (L20), Lingua inglese livello B1 (L1, L5, L10) e Business English (LM77) in più annualità accademiche. Ai moduli ufficiali si affianca un'attività di tutorato didattico e tutorato qualificato, svolta in diversi anni accademici a supporto dei corsi di Lingua e traduzione inglese (L-11), Lingua inglese e altri insegnamenti affini.

Ha partecipato attivamente a 13 convegni nazionali e internazionali pertinenti il SSD oggetto della presente valutazione comparativa in qualità di relatrice, dimostrando un buon inserimento nella comunità scientifica di riferimento. A ciò si accompagna l'appartenenza a società scientifiche (AIA, ESSE, IAWE, DILLE) e la partecipazione a gruppi di ricerca nazionali e internazionali rafforzano il profilo di studiosa pienamente integrata nel dibattito disciplinare. Inoltre, la dott.ssa Lucia LA CAUSA ha svolto attività di ricerca per 3 post-doc (uno dei quali ancora in essere) Inoltre, ha partecipato a progetti di ricerca competitivi (PRIN 2017, PRIN 2022), con focus su modelli teorici delle varietà emergenti di inglese, pragmatica interculturale e identità linguistiche in contesti di contatto.

L'attività scientifica della candidata si colloca con continuità nel settore L-LIN/12, con tematiche legate agli aspetti del World Englishes, e dei modelli teorici delle varietà emergenti, con particolare riferimento all'Egyptian English. Relativamente alle pubblicazioni presentate per la posizione in oggetto, la candidata si è concentrata sugli aspetti del contatto linguistico arabo-inglese e costruzione dell'identità linguistica (pubblicazioni n. 2 e n. 9); sulla pragmatica interculturale e multimodalità (pubblicazione n. 3, 6, 7 e n. 11); sulla traduzione audiovisiva e censura, con particolare riguardo alla sottotitolazione arabo-

inglese (pubblicazioni n. 5 e n. 12); sull'analisi critica del discorso, con attenzione a genere, empowerment femminile (pubblicazione n. 4), rappresentazioni queer e questioni socio-politiche (Pubblicazione n. 1); e sulla musica rap e cultura digitale come spazi di innovazione linguistica e identitaria (pubblicazione n. 8). Si rileva che la pubblicazione n. 4 si riferisce a un articolo pubblicato su rivista straniera non di Classe A e non scientifica. Pur non essendo riconducibile ai criteri decisi dalla Commissione, in considerazione del fatto che tale rivista possiede un numero di ISSN, si procede comunque alla sua valutazione. Inoltre, la pubblicazione n. 10 (tesi di dottorato) e la pubblicazione n. 2 (monografia) hanno struttura pressoché identica: il capitolo 1 della tesi viene utilizzato per l'introduzione e il capitolo 2 della monografia; il capitolo 2 della tesi rappresenta il capitolo. 1 della monografia; e il cap. 3 della tesi vi ripropone nel capitolo 3 della monografia. Infine, le pubblicazioni n. 1, 3, 5, 6, 9, pur essendo in riviste di classe A o scientifiche o saggio in volume, sono invece proceedings e verranno pertanto valutate secondo questo criterio. Si rileva coerenza tematica, progressione teorica (dalla definizione di modelli descrittivi alla loro applicazione empirica) e una chiara collocazione nel dibattito internazionale sui World Englishes e sul contatto linguistico. La candidata è ammessa alla prova orale.

CANDIDATA Simona LAGHI

GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE

La candidata è docente a tempo indeterminato di Lingua e Cultura Inglese nella scuola secondaria dal 1996, con incarichi di coordinamento dipartimentale, referente CLIL e tutor di docenti neoassunti. In ambito universitario ha svolto numerosi incarichi di docenza a contratto. Nello specifico, ha al suo attivo 6 moduli di insegnamento di Lingua Inglese (ANGL-01/C), di cui, tuttavia, 3 inferiori al semestre, oltre a 4 insegnamenti di Letteratura Inglese (ANGL-01/A) due interventi di didattici di Letteratura inglese della durata di 4 ore, oltre a un insegnamento di Italian for cultural heritage inferiore al semestre. Si rileva che la candidata ha inserito nel proprio CV i moduli relativi all'a.a. 2025-2026, che tuttavia non vengono valutati in quanto non terminati alla scadenza del bando oggetto del presente concorso.

Relativamente all'attività di ricerca, la candidata, oltre ad avere un dottorato di ricerca di letteratura inglese, si muove su un percorso che si sviluppa in modo coerente nell'ambito degli studi letterari inglesi, con particolare riferimento a Shakespeare e il teatro rinascimentale, le intersezioni tra diritto e letteratura, ivi comprese le metafore giuridiche, le rappresentazioni di identità e genere, e la cultura materiale e simbolica dell'abito.

La partecipazione a convegni nazionali e internazionali (AIA, ESSE, ESRA, IASEMS) e l'appartenenza a gruppi di ricerca confermano l'inserimento nella comunità scientifica degli studi letterari anglistici.

È presente un riconoscimento di qualità (Seal of Excellence MSCA 2024) per un progetto che integra metodologie di text mining applicate al corpus shakespeariano. Tale elemento segnala un'apertura verso le Digital Humanities, ma non configura, allo stato della produzione, una linea strutturata e continuativa di ricerca linguistica nel settore ANGL-01/C. Nel complesso, l'attività scientifica risulta coerente e solida nell'ambito della letteratura inglese (ANGL-01/A), ma solo marginalmente riconducibile agli ambiti tipici della linguistica inglese o della traduzione.

Le pubblicazioni presentate si collocano prevalentemente nell'ambito della letteratura inglese e dei rapporti tra diritto e letteratura, con particolare riferimento a Shakespeare (pubblicazioni n. 2, n. 4-10, 12) Wilde (pubblicazione n. 3), e Woolf (pubblicazione n. 1). Si rileva che la pubblicazione n. 11 è una recensione. I temi ricorrenti sono equity e legal personality nel teatro shakespeariano, metafore dell'abito e della moda come costruzione simbolica del diritto, le rappresentazioni di genere e diritti femminili, e la memoria, potere e identità in prospettiva letteraria. Non emergono, nella produzione presentata, contributi

specificamente dedicati a tematiche tipiche del SSD ANGL-01/C quali la linguistica inglese, l'analisi del discorso; la sociolinguistica, la linguistica dei corpora (in senso tecnico e metodologicamente sistematico), la traduzione e traduttologia, e la didattica della lingua inglese su base linguistica.

La traiettoria scientifica appare lineare e coerente nel settore ANGL-01/A, ma non pienamente congruente con il profilo scientifico richiesto per ANGL-01/C.

La candidata è ammessa alla prova orale

CANDIDATA Giulia STAGGINI

GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE

La candidata ha conseguito il dottorato di ricerca in Digital Humanities, indirizzo lingue, Culture e Tecnologia digitali con una tesi dal titolo 'Immersive educational environments to enhance L2 motivation and vocabulary in EFL students with dyslexia' presso l'Università di Genova. I suoi interessi di ricerca ruotano intorno ai temi dell'apprendimento della lingua da parte di studenti con bisogni speciali, sull'ambiente e le tecnologie adottate nell'apprendimento. Per quanto riguarda l'esperienza didattica in ambito universitario ha svolto numerosi incarichi di docenza a contratto, tutoraggio e collaborazioni a cicli seminariali, alcuni dei quali riguardano l'italiano L2 e le strategie didattiche e le metodologie per gli studenti BES. Tenendo conto che dell'anno accademico 2025-26 si può valutare solo il primo semestre, nello specifico, ha al suo attivo 2 semestri di corsi di Lingua inglese presso l'Università degli Studi di Milano e due corsi presso l'Università per Stranieri di Siena, un modulo sui DSA e BES presso l'Università di Genova, 4 mesi di collaborazione al seminario Strumenti e pratiche di glottodidattica accessibile, i DSA e l'insegnamento della lingua inglese presso l'Università di Camerino e per quanto riguarda la didattica dell'italiano L2, 5 mesi di docenza di italiano L2, 9 settimane di docenza a contratto su due corsi sulle tecnologie educative, 2 anni di supporto alla didattica dell'italiano L2 presso l'Università per Stranieri di Siena. Ha un totale di 23 mesi di tutoraggio in rete di supporto a vari corsi sia di italiano che di inglese. Per quanto riguarda l'ambito di ricerca, ha partecipato in qualità di relatrice a numerosi convegni (oltre 10 interventi documentati), tra cui EDULEARN 2025 (Palma de Mallorca) e la conferenza ASLA 2022 (Verona). Attualmente è Assegnista di Ricerca presso l'Università per Stranieri di Siena all'interno del progetto PRIN 2022 "EFFTMOD" (The Eco-Friendly Flexible Teaching Model), focalizzato sull'innovazione della didattica universitaria e l'apprendimento EFL. Fa parte di un gruppo di ricerca internazionale "VR and Foreign Language anxiety in EFL students" della Chuo University (Japan). Presenta 12 pubblicazioni che includono: due articoli in riviste di Classe A (E-JournALL, n. 1 e MediAzioni n. 7), contributi in atti di convegno (n. 2, 3, 4, 10), articoli in riviste scientifiche (n. 8, 12), un contributo in volume collettaneo (n. 9) e una recensione (n. 11). Presenta inoltre la propria tesi di dottorato (n. 5). La produzione scientifica si articola attorno a tre filoni principali:

1) *Tecnologie didattiche immersive (VR) e apprendimento linguistico*: questo rappresenta il nucleo principale della sua ricerca. Nella pubblicazione n. 1 e nei contributi n. 2, 3, 6, 10, la candidata analizza l'impatto della Realtà Virtuale sull'acquisizione del lessico produttivo e ricettivo, dimostrando come gli ambienti immersivi possano potenziare l'engagement e i risultati di apprendimento. 2) *Inclusione e Bisogni Educativi Speciali (BES/DSA)*: i contributi n. 4 e 8 si focalizzano sulla progettazione di percorsi e-learning per docenti universitari e studenti con dislessia, proponendo modelli di "didattica accessibile" che integrano la multimodalità come strumento compensativo. 3) *Glottodidattica e Traduttologia*: la candidata esplora anche temi legati alla traduzione delle opere italiane nel mondo (progetto ENTRADIT, n. 9) e all'efficacia di strumenti ludici e visivi (come il rebus) nell'insegnamento dell'inglese LS (n. 12). Nel complesso, l'attività scientifica risulta innovativa, caratterizzata da un buon approccio metodologico che coniuga la glottodidattica con le sfide dell'inclusione

e delle nuove tecnologie. Tuttavia, si rileva che la produzione scientifica non è pienamente pertinente al settore scientifico disciplinare ANGL-01/C.

La candidata è ammessa alla prova orale.

OMISSIS

CANDIDATO Gabriele UZZO

GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE

L'attività scientifica del candidato s'incetra esclusivamente sui temi inerenti la sottotitolazione, con un focus sull'accessibilità audiovisiva e la sottotitolazione inclusiva. Si colloca tra il settore ANGL-01/C e altri settori ai quali questi temi sono pertinenti. Sottopone alla commissione la tesi dottorale, 3 saggi in riviste scientifiche internazionali, un saggio in una rivista non classificata e un articolo negli Atti di un convegno. La tesi dottorale (n.2), dal titolo "Accessibility at Film Festivals: Guidelines for Inclusive Subtitling", comprende un esempio di un breve film sottotitolato in modo inclusivo e due versioni (compatta ed estesa) in appendice di una guida alla sottotitolazione inclusiva. La nascita dell'interesse del candidato per il tema è evidente nel saggio del 2020 (n. 6) 'Accessible film festivals: a pilot study' che esamina lo status quo a un film festival in Italia; la tesi dottorale infatti si occupa di un festival diverso, ma c'è una continuità tra i due studi; il saggio 'Introducing inclusive subtitles' (n. 3) documenta i risultati di un sondaggio di gradimento sui sottotitoli inclusivi, mentre la pubblicazione più recente (n.1) del 2025 si concentra sulle diverse modalità in cui i sottotitoli possono apparire sullo schermo e la ricezione degli stessi dall'audience. Dato che l'esperimento e il sondaggio si svolge in italiano e si rivolge a parlanti italiani non-udenti è difficilmente valutabile per la procedura in oggetto. Altri due articoli si concentrano più specificamente sui problemi di traduzione, uno (n.4) sul processo di semplificazione nella traduzione dei termini legati alla Mafia/antimafia nei sottotitoli e l'altro sulla traduzione di elementi di humour nel sitcom animato i Griffin. Dall'esame della produzione e dell'intero curriculum emerge il profilo di uno studioso promettente, ancora agli inizi della produzione scientifica, che dovrà decidere se dedicarsi più decisamente a tematiche proprie del SSD ANGL-01/C o proseguire nei temi trasversali legati alla accessibilità.

Il candidato NON è ammesso alla prova orale.